

REGOLAMENTO

per la ripartizione dei proventi derivanti da attività conto terzi

approvato dal Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2013

Premesse

Il presente Regolamento, in ottemperanza alle norme di legge e ai vigenti Regolamenti di Ateneo (DR 1180, del 19/5/2004 e successiva integrazione DR 536 del 21/2/2005) intende normare la ripartizione degli utili derivanti dalle attività svolte dalla Dipartimento ICEA per conto di terzi.

Articolo 1: Ambito di applicazione

Il presente Regolamento definisce le modalità di ripartizione dei proventi derivanti da attività conto terzi svolte presso il Dipartimento ICEA dal personale docente e tecnico amministrativo afferente allo stesso Dipartimento.

Ai sensi e per gli effetti del presente Regolamento con il termine “prestazioni a pagamento” si intendono le prestazioni i cui introiti sono regolati da tariffario; con il termine “contratti e convenzioni” si intendono tutte le altre attività di consulenza svolte per conto terzi.

Articolo 2: Responsabile scientifico

Nel caso di prestazioni a pagamento per *Responsabile scientifico* si intende il docente responsabile del laboratorio presso il quale è stata effettuata la prestazione.

Nel caso di contratti e convenzioni per *Responsabile scientifico* si intende il docente che sottoscrive il contratto.

Articolo 3: Determinazione dell'importo da ripartire

Per *importo della commessa* si intende l'importo lordo della commessa IVA esclusa.

Per la determinazione dell'importo da ripartire si tiene conto dei seguenti elementi:

- Ritenuta di Ateneo: costituita dalla percentuale dell'importo della commessa che viene prelevato dall'Ateneo. Questa percentuale è stata fissata pari al 12% per le prestazioni a pagamento e al 10% per i contratti e convenzioni;
- quota di Dipartimento: costituita dalla percentuale dell'importo della commessa che viene prelevato per le spese di funzionamento del Dipartimento. Questa percentuale è stata fissata pari al 5% e, comunque, non potrà essere inferiore al 40% di quella determinata dal Consiglio di Amministrazione a favore dell'Ateneo;
- utile della commessa: costituito dall'importo della commessa al quale sono state detratte: la Ritenuta di Ateneo, la Ritenuta di Dipartimento, le spese inerenti la commessa e la liquidazione delle eventuali ore straordinarie svolte dal PTA per la commessa stessa;

Per *importo della ripartizione* si intende l'importo lordo che il *Responsabile scientifico* sceglie di ripartire tra personale docente e tecnico-amministrativo. L'importo è calcolato sottraendo all'utile

dalla commessa la somma che il *Responsabile scientifico* stabilisce di destinare al finanziamento di altre attività. Nel caso di contratti e convenzioni, l'importo della ripartizione non potrà, in ogni caso, essere inferiore al 1.5% dell'*importo della commessa*.

Articolo 4: Criteri di ripartizione: generalità

I criteri di ripartizione dei proventi derivanti da prestazioni a pagamento e da contratti e convenzioni, sono sostanzialmente simili tra loro ma differiscono per alcuni aspetti. In entrambi i casi l'importo da ripartire viene suddiviso tra le seguenti quattro voci

Voce 1: si intende il gruppo di persone costituito dal Direttore e dal Vicedirettore;

Voce 2: si intende il gruppo di persone appartenente al settore amministrativo/contabile operante in CIA;

Voce 3: si intende il gruppo che partecipa allo sviluppo della commessa, esso è costituito dal *Responsabile scientifico* e da personale docente e tecnico-amministrativo indicato dallo stesso *Responsabile scientifico*;

Voce 4: si intende tutto il personale tecnico amministrativo, ad esclusione del personale appartenente al settore amministrativo/contabile operante in CIA, che dichiara ed effettivamente offre la sua disponibilità a collaborare nelle attività del Dipartimento anche al di fuori delle proprie specifiche attività lavorative.

Articolo 5: Criterio di ripartizione dei proventi derivanti da prestazioni a pagamento

Il criterio di ripartizione dei proventi derivanti da prestazioni a pagamento (vedi Figura 1) prevede che l'*importo della ripartizione* sia suddiviso tra le quattro *Voci* secondo le percentuali indicate di seguito.

La percentuale attribuita alla *Voce 1* è fissata pari al 8%. Fatto 100 l'importo attribuito a questa *Voce*, lo stesso è suddiviso tra i componenti del gruppo secondo le seguenti percentuali: 60% al Direttore del Dipartimento e 40% al Vicedirettore.

La percentuale attribuita alla *Voce 2* è fissata pari al 18%. Fatto 100 l'importo attribuito a questa *Voce*, lo stesso è suddiviso tra i componenti del gruppo secondo i seguenti pesi. *Segretario Amministrativo di Dipartimento*: peso=1.3, rimanenti collaboratori CIA: peso=1.0.

La percentuale attribuita alla *Voce 3* è fissata pari al 54% e il relativo importo è ripartito tra i componenti del gruppo secondo le percentuali che di volta in volta sono fissate dal *Responsabile scientifico*. E' facoltà del *Responsabile scientifico* destinare, a sua discrezione, parte dell'importo di *Voce 3* al *Fondo di Struttura per l'incentivazione del Personale*.

La percentuale attribuita alla *Voce 4* è fissata pari al 20% e il relativo importo viene accumulato in un capitolo di spesa, denominato *Fondo di Struttura per l'incentivazione del Personale*.

Articolo 6: Criterio di ripartizione dei proventi derivanti da contratti e convenzioni

Il criterio di ripartizione dei proventi derivanti da contratti e convenzioni (vedi Figura 2) prevede che l'*importo della ripartizione* sia di volta in volta stabilito dal *Responsabile scientifico* con i seguenti due vincoli:

- 1) almeno il 1.5% dell'*importo della commessa* debba essere ripartito;
- 2) l'ammontare complessivo attribuito alle *Voci 1, 2 e 4* non può superare il 6% dell'*importo della commessa C*.

L'ammontare da ripartire è suddiviso tra tutte e quattro le *Voci*, secondo le modalità illustrate di seguito.

Nel seguito è indicata con $p_1=2.5\%$ la percentuale attribuita alla Voce 1, con $p_2=6\%$ la percentuale attribuita alla Voce 2 e con $p_4=6\%$ la percentuale attribuita alla Voce 4. Si indica inoltre con R l'importo della ripartizione e con C_{15} il 1.5% dell'importo della commessa ($C_{15}=0.15C$), corrispondente al minimo importo da ripartire.

L'importo R_1 destinato alla Voce 1 è dato dal massimo tra p_1R e $0.23C_{15}$. Fatto 100 l'importo attribuito a questa Voce, lo stesso è suddiviso tra i componenti del gruppo secondo le seguenti percentuali: 60% al Direttore del Dipartimento e 40% al Vicedirettore.

L'importo R_2 destinato alla Voce 2 è dato dal massimo tra p_2R e $0.23C_{15}$. Fatto 100 l'importo attribuito a questa Voce, lo stesso è suddiviso tra i componenti del gruppo secondo i seguenti pesi. *Segretario Amministrativo di Dipartimento*: peso=1.3, rimanenti collaboratori CIA: peso=1.0.

L'importo R_4 destinato alla Voce 4 è dato dal massimo tra p_4R e $0.54C_{15}$. Questo importo viene accumulato nel *Fondo di Struttura per l'incentivazione del Personale*.

E' facoltà del *Responsabile scientifico* incrementare a sua discrezione l'importo R_4 destinato al *Fondo di Struttura per l'incentivazione del Personale*.

L'importo R_3 destinato alla Voce 3 è pari a $R-R_1-R_2-R_4$. Questo importo viene distribuito tra il personale docente e tecnico amministrativo che costituisce il gruppo di Voce 3 secondo percentuali e modalità stabilite dal *Responsabile scientifico*. L'indicazione, da parte del *Responsabile scientifico*, di chi rientra nel gruppo di Voce 3 e di quali sono le diverse percentuali applicate all'importo R_3 sarà stabilita al momento della ripartizione. Si raccomanda però, al *Responsabile scientifico*, di fornire un'indicazione di massima sui componenti del gruppo e sulle percentuali e modalità della ripartizione al momento dell'acquisizione della commessa.

Qualora la somma $R_1+R_2+R_4$ dovesse risultare superiore al 6% dell'importo della commessa, indicato con $C_m=0.06 C/(p_1+p_2+p_4)$, gli importi per le Voci 1, 2 e 4 vengono così ricalcolati: $R_1=p_1C_m$, $R_2=p_2C_m$ e $R_4=p_4C_m$. L'importo R_3 destinato alla Voce 3 è quindi calcolato come in precedenza: $R_3=R-R_1-R_2-R_4$

Articolo 7: Criterio di ripartizione del Fondo di Struttura per l'incentivazione del Personale

Il *Fondo di Struttura per l'incentivazione del Personale* è costituito dalle percentuali derivanti dai criteri di ripartizione illustrati agli Articoli 5 e 6 cui va sommato il 10% della quota di Dipartimento, corrispondente allo 0.5% dell'importo della commessa.

L'ammontare accumulato nel *Fondo di Struttura per l'incentivazione del Personale* è liquidato e distribuito tra il PTA che costituisce il gruppo di Voce 4 almeno una volta l'anno secondo il criterio di seguito illustrato.

Il 30% dell'ammontare viene ripartito tra tutto il personale tecnico-amministrativo facente parte della Voce 4 attribuendo a ciascun componente del gruppo un peso pari al rapporto tra le ore che ufficialmente dedica al lavoro per il Dipartimento e quelle corrispondenti ad un impegno a tempo pieno. Il restante 70% viene ripartito tra il personale tecnico-amministrativo facente parte della Voce 4 secondo percentuali che saranno di volta in volta predisposte dalla *Commissione Ripartizioni* (vedi Articolo 8) e quindi sottoposte al parere del Consiglio di Dipartimento.

Articolo 8: Commissioni

Per poter procedere all'aggiornamento e al miglioramento del *Regolamento per la ripartizione dei proventi derivanti da attività conto terzi* sono previste due diverse commissioni: la *Commissione di Monitoraggio* e la *Commissione Ripartizioni*.

la *Commissione di Monitoraggio* è costituita da solo personale tecnico-amministrativo afferente al Dipartimento. La commissione si riunisce, di norma, una volta l'anno per procedere all'analisi del lavoro svolto dal PTA in relazione alle esigenze del Dipartimento. La commissione dovrà produrre un documento contenente da una parte osservazioni circostanziate e condivise dal PTA sulla validità, efficacia ed equità del Regolamento, dall'altra proposte di modifiche dello stesso regolamento.

La costituzione di questa commissione sarà regolata da apposita norma attuativa.

La *Commissione Ripartizioni* è costituita dal Direttore del Dipartimento, dal Vicedirettore e da tre docenti designati dallo stesso Direttore; questa commissione, che si riunisce di norma una volta l'anno, convocata dal Direttore del Dipartimento, procede a

- formulare eventuali proposte di modifica al *Regolamento per la ripartizione dei proventi derivanti da attività conto terzi* da sottoporre al Consiglio di Dipartimento tenendo conto delle osservazioni contenute nel documento riassuntivo predisposto dalla *Commissione di Monitoraggio*;
- proporre al Consiglio di Dipartimento le percentuali di ripartizione tra il PTA facente parte della *Voce 4* limitatamente all'importo corrispondente al 70% di quello accumulato nel *Fondo di Struttura per l'incentivazione del Personale* (vedi Articolo 7).

Articolo 9: Norme finali e transitorie

Tutti gli aspetti non disciplinati specificatamente dal presente Regolamento saranno regolati da apposite norme, che faranno parte integrante del presente Regolamento e che dovranno essere approvate dal Consiglio di Dipartimento.

Il presente Regolamento si applica alle ripartizioni che saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento a partire dal giorno successivo alla data della sua approvazione. Sono escluse le ripartizioni di lavori conclusi in data precedente al 31 dicembre 2011 e quelle per le quali è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento del 16 novembre 2012 l'applicazione delle vecchie regole.

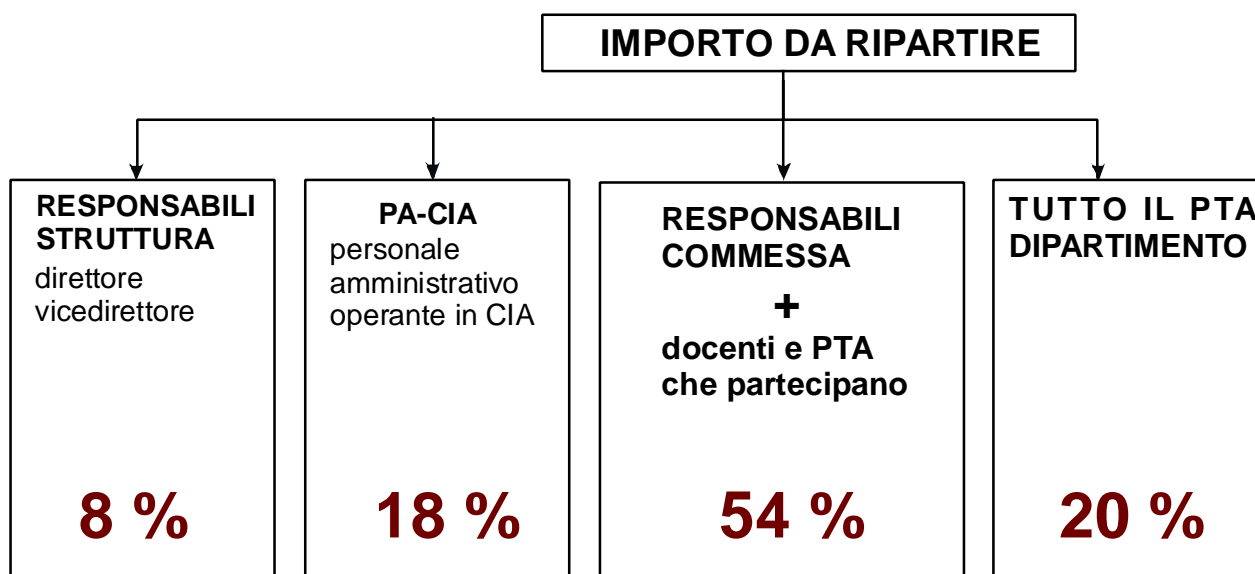


Figura 1 - Schema del criterio di ripartizione per le prestazioni a pagamento.

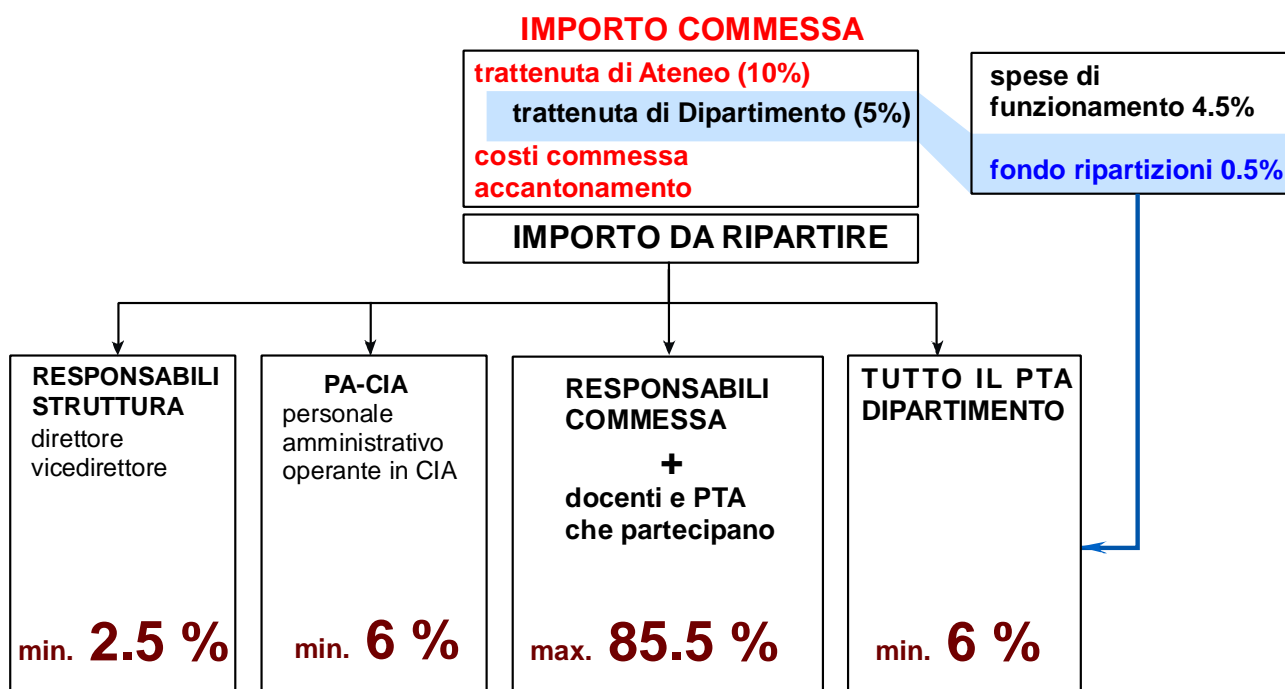


Figura 2 - Schema del criterio di ripartizione per contratti e convenzioni.